

In Italia pensiamo che gli immigrati siano il triplo di quelli realmente presenti, che i musulmani siano milioni e i disoccupati quattro volte il dato reale. Perché accade? Come si formano le nostre convinzioni e perché sono così distanti dal vero? Un'indagine internazionale mette in guardia dalle opinioni che fanno comodo a chi, in politica, cavalca l'allarmismo e la paura.

Per affrontare questo tema il Centro culturale Francesco Luigi Ferrari ha invitato in città Nando Pagnoncelli, ricercatore e presidente di Ipsos Italia al convegno pubblico "Dare i numeri. Le percezioni sbagliate sulla realtà sociale" che si terrà questa sera alle 21 al Palazzo Europa, in via Emilia Ovest 101.

Dal numero degli immigrati

STASERA AL CENTRO FERRARI

Nando Pagnoncelli parla di realtà e percezioni sbagliate

a quello degli anziani, dal tasso di disoccupazione alla percentuale dei giovani che non studiano e non lavorano. Dall'appartenenza religiosa alla partecipazione alla vita politica, dall'età media della popolazione alle connessioni internet.

Sulla valutazione di queste cifre, la discussione pubblica italiana rischia di partire da una somma di percezioni clamorosamente sbagliate. Uno scollamento effettivo rispetto alla realtà che può fare comodo a chi, in politica, cavalca l'allarmismo sociale soprattutto ai fini del consenso e ai mezzi di informazione, orientati

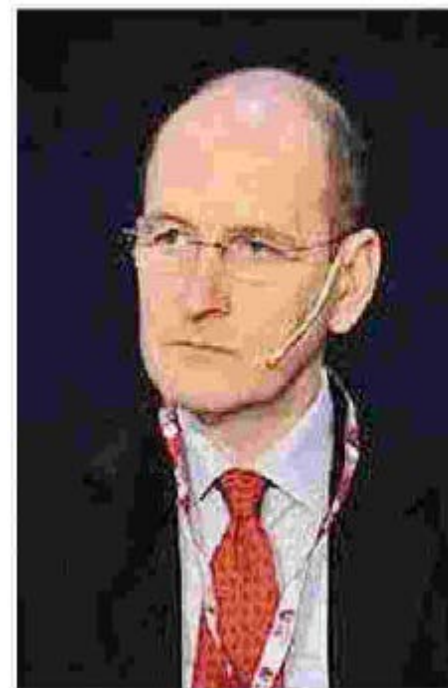
magari ad aumentare il numero dei lettori o degli ascoltatori, nel caso delle tivù, facendo leva su notizie eclatanti che colpiscono e sollecitano le emozioni dei lettori o degli ascoltatori.

L'indagine internazionale che verrà presentata questa sera a Modena, condotta per due anni consecutivi da Ipsos in quattordici e trentatré Paesi, permette di comprendere questo fenomeno e di misurare le percezioni dei cittadini su aspetti sociali, demografici ed economici. E proprio a partire dalle discrepanze tra percezione e realtà consente di creare un «indice di ignoranza» che

classifica i Paesi dal meno al più informato.

La sintesi della ricerca, che è stata raccolta nel libro intitolato "Dare i numeri" di Nando Pagnoncelli corredato da un saggio del sociologo Ilvo Diamanti (Edizioni Dehoniane Bologna), sarà al centro del convegno di questa sera del Centro Ferrari.

L'autore verrà intervistato dal direttore della Gazzetta di Modena, Enrico Grazioli, da Giuseppe Leonelli, direttore de La Nuova Prima Pagina, da Barbara Manicardi, responsabile della redazione de Il Resto del Carlino di Modena, e da Ettore Tazzioli, direttore di TRC.



Nando Pagnoncelli